

➔ DAL MINISTRO BRAMBILLA



Premio al sindaco: «Ridotti del 20% gli abbandoni»

ca. Milano la percentuale di abbandoni soprattutto dei cani è scesa del 20%. Lo ha affermato il sindaco Letizia Moratti, che ieri mattina, insieme con i rappresentanti di una ventina di amministrazioni locali, ha ricevuto dal ministro del Turismo Michela Brambilla un premio per l'attenzione che il Comune ha dedicato ai senza padroni. «Milano», ha aggiunto la Moratti, «è la prima città dove, in collaborazione con il ministero della Salute, è stata realizzata la carta sanitaria per cani e gatti così da avere la tracciabilità di tutte le informazioni cliniche dell'animale in qualsiasi momento. L'amministrazione meneghina, ha aggiunto il primo cittadino a margine della cerimonia che si è svolta alla Fiera di Rho-Pero in occasione della Bit-resista per la prima ad istituire la figura del garante per gli animali, un'interfaccia fra istituzioni e cittadini». Infine il sindaco ha dedicato il premio ricevuto «a tutti i milanesi che amano gli animali».

Ginia Locati

Una mutua per gli animali. Un fondo comunale per pagare le spese veterinarie dei milanesi quando il budget di casa è misero e lo stipendio inesistente. Sì, perché fra i 200mila proprietari di cani e gatti ci sono anche pensionati a reddito zero, studenti nullatenenti, famiglie che a stento arrivano ai 10mila euro l'anno. Persone costrette dalla povertà a rinunciare a salvare la vita alla propria bestiola. Un intervento chirurgico salvavita da un tumore o da un incidente varia dalle 200 alle 300 euro. Una cifra che non è alla portata di tutte

L'INIZIATIVA

Nuovi fondi per curare gli animali: così nasce la prima mutua «bestiale»

Dal Comune 200mila euro per contribuire a pagare le spese veterinarie. Aprirà un nuovo pronto soccorso e sarà ampliata la clinica universitaria

le tasche. «Succede sempre più spesso - conferma Gianluca Comazzi - il garante della tutela animali - Sono soprattutto anziani con animali anch'essi vecchioti.

stre, prelievi, biopsie e interventi seri, ecco che questi proprietari si lasciano andare. Catrono in depressione, pensano di tradire il proprio animale da compagnia

perché non possono permettersi di curarlo. E così se fino a ieri chi bussava all'ufficio dei garantitecaveva un aiuto una tantum, («aveva» ma una convenzione con la clinica

ca universitaria per i casi estremi) oggi la mutua per gli animali è un fondo già stanziato in una delibera di dicembre, dalla giunta Moratti. «Si tratta di 200mila euro», illustra il sindaco - che andranno ad aggiungersi ai 100mila euro di fondi dell'ateneo e ai 20mila di sponsor privati. Serviranno in parte per aprire un pronto soccorso veterinario 24 ore su 24, in via Celoletta 10 (dove c'è la clinica universitaria) in parte per ampliare la clinica dotandola dei reparti di degenza e renderla così conforme alle direttive europee. A tutt'oggi questo importante polo veterinario rischia di venire declassato senza i reparti di degenza. Infine, una terza parte servirà a pagare le grosse spese mediche di quei proprietari che hanno un reddito fino a 10mila euro l'anno. Dunque, la mutua. «È stata una richiesta del cittadino - conferma Comazzi - Che si è avvertita in modo più pressante in questi ultimi due anni di crisi». Non solo. Il sindaco Letizia Moratti ha aggiunto che farà modificare il regolamento delle strutture di ricovero del senzatetto «per permettere ai clochard di trascorrere le notti al riparo in compagnia di cani e gatti». Precisa Moratti: «La richiesta è arrivata al settore dei servizi sociali, molti senzatetto scelgono di dormire all'aperto perché non sanno dove lasciare l'animale. In questo modo riduciamo il numero di chi pernocta sul marciapiede». Che il cuore del sindaco batta per gli animali non è una novità, con lei vivono il micio persiano Anna e la gatta soriana Gilda «c'è poi mia figlia che ha adottato due cani dal canile». La Moratti ha anche voluto consegnare personalmente la targa di onorificenza ai due studenti dell'Istituto Molinari che hanno avuto il coraggio di denunciare un loro professore che, in classe, ha ucciso un coniglio a martellate.